



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Allegato B

alla delibera n. 93/13/CONS

Documento di consultazione per l'indagine conoscitiva sulla "Televisione 2.0 nell'era della convergenza".

Premessa

In Italia, con il recente *switch-off* della televisione digitale terrestre, tutte le "tradizionali" piattaforme diffusive sono state convertite al formato digitale. La prossima evoluzione del mezzo televisivo riguarda l'integrazione della televisione digitale lineare con i servizi offerti dal web. Tale integrazione, normalmente denominata "integrazione broadcast-broadband", e a cui si fa in genere riferimento con la dizione di televisione connessa (*Connected TV*) o televisione ibrida (*Hybrid broadband broadcast TV*) si traduce nella possibilità di associare alle trasmissioni TV tradizionali (a palinsesto) una vasta gamma di servizi e contenuti provenienti sia dalle piattaforme televisivi digitali evolute sia da Internet. Tali servizi e contenuti possono essere fruiti direttamente su televisore grazie a dispositivi "ibridi" (*connected television*, o *Internet enabled devices*) che sul retro del televisore hanno oltre al normale ingresso di antenna, una porta Ethernet e/o un radiotrasmettitore WIFI per collegarsi alla rete Internet. Tipicamente, i servizi che si aggiungono ai tradizionali servizi diffusivi possono comprendere, oltre ad eventuali servizi avanzati interattivi collegati ai servizi diffusivi, prima di tutto la navigazione sul Web: Video On Demand, video web, servizi radiofonici, servizi informativi (e.g. news e previsioni meteo), comunicazioni video (e.g. Skype), social network e chat, servizi interattivi e servizi di accesso condizionato, etc.

In tale quadro, i c.d. operatori "*over-the-top*", i broadcaster, gli editori e gli operatori di tlc, i costruttori di apparati, i c.d. aggregatori, ciascuno con le proprie specificità, entrano in diretta competizione. Si tratta di una concorrenza nel mercato, nella misura in cui i diversi servizi erogati assumono carattere di fungibilità, cui si affiancano i connotati della concorrenza per il mercato. Difatti, ogni piattaforma aggrega un'ampia gamma di servizi di comunicazione e informazione tale da soddisfare porzioni rilevanti dei bisogni dei consumatori.

In tale contesto si possono individuare due tipi di piattaforme per le c.d. "*connected television*":

- Piattaforma orizzontale: tali piattaforme sono state sviluppate su base consortile con il concorso dei diversi operatori, e sono basate su specifiche condivise e aperte sia ai costruttori di dispositivi sia ai fornitori di contenuti e servizi;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- Piattaforme verticali: sono piattaforme che si basano su specifiche proprietarie che sono normalmente gestite da un singolo soggetto che assume una funzione di *packager* (aggregatore), in quanto seleziona e predispone per l'utente finale un'offerta di contenuti e servizi *Internet-delivered* (audiovisivi, social network, news etc.). In questa seconda tipologia di iniziative rientrano tra le altre le offerte OTT TV dei costruttori di televisori, degli operatori del videogame e degli operatori Tlc.

Inoltre le piattaforme possono essere denominate aperte o chiuse in relazione alle modalità di accesso ai servizi Internet.

Le piattaforme chiuse presentano agli spettatori solo contenuti e servizi pre-selezionati dall'operatore attraverso alcune applicazioni (App) che compaiono sullo schermo ed è negato l'accesso ad Internet in generale (questo modello è chiamato talvolta "walled garden").

Le piattaforme aperte comprendono non solo le applicazioni, ma anche un browser Web che consente l'accesso completo a Internet.

Questionario

Alla luce di tali innovazioni tecnologiche l'Autorità ritiene opportuno acquisire ulteriori informazioni tramite la seguente serie di quesiti sulle principali tematiche di interesse dell'Autorità. I rispondenti potranno comunque sottoporre all'attenzione dell'Autorità anche altre problematiche correlate al tema oggetto di indagine tramite eventuali memorie scritte, documenti e pareri sugli argomenti relativi all'indagine conoscitiva.

Il rispondente offra il proprio punto di vista sulle questioni di seguito riportate tenendo in conto che i primi quesiti sono di carattere generale mentre gli altri sono rivolti agli operatori/fornitori apparati ed organizzati a seconda della tipologia del rispondente:

1. Quesiti di carattere generale

- 1.1. Fornire informazioni e dati relativamente alle previsioni sulla struttura del mercato e la relativa catena del valore.
- 1.2. Descrivere i modelli di business che possono essere utilizzati per l'offerta delle *connected television* da parte dei diversi soggetti presenti nella catena del valore di cui alla domanda precedente.
- 1.3. Descrivere i possibili sviluppi della domanda e dell'offerta di apparati e servizi forniti dalle *connected tv*.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- 1.4. Fornire il proprio punto di vista relativamente alle possibili modifiche del quadro competitivo tra le differenti piattaforme distributive.
 - 1.5. Descrivere le possibili conseguenze sull'efficacia delle misure di promozione delle opere europee, sulla protezione dei minori, la protezione dei dati e l'alfabetizzazione mediatica dei gruppi più vulnerabili.
 - 1.6. Fornire le proprie previsioni in termini di sviluppo ed in termini di concorrenza e pluralismo.
 - 1.7. Descrivere le eventuali problematiche in termini di garanzia di accesso ai contenuti;
 - 1.8. Descrivere le possibili modalità di accesso alle piattaforme per i fornitori di servizi di media audiovisivi, per gli over the top e per i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato.
 - 1.9. Indicare possibili problematiche nell'ambito della concorrenza, della regolamentazione o eventuali barriere all'accesso alle piattaforme.
 - 1.10. Fornire informazioni relativamente alle problematiche di interoperabilità tra piattaforme.
 - 1.11. Fornire informazioni relativamente alle problematiche di interoperabilità tra servizi, applicazioni e *widget*.
 - 1.12. Descrivere le eventuali criticità per la tutela dei consumatori.
 - 1.13. Descrivere i benefici sull'utente finale.
- 2. Quesiti rivolti ai broadcaster**
- 2.1. Descrivere la piattaforma di *connected television* a cui si ha accesso (propria o a cui è garantito l'accesso tramite accordi commerciali).
 - 2.2. Descrivere i servizi offerti mediante la piattaforma di *connected television*, specificando se la piattaforma utilizzata sia aperta o chiusa.
 - 2.3. Descrivere i modelli di business adottati con gli altri attori (es. costruttori di apparati, over-the-top...) con particolare riferimento agli accordi di *revenue sharing*, e le modalità di accesso alla piattaforma.
 - 2.4. Descrivere le modalità di accordi con i titolari di diritti dei contenuti per la loro trasmissione in modalità su richiesta e mediante piattaforma *connected television*.
 - 2.5. Indicare le problematiche relative all'applicazione di una regolamentazione asimmetrica tra broadcaster lineari e broadcaster che forniscono contenuti su richiesta.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

3. Quesiti relativi alla fornitura di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica

- 3.1. Descrivere il servizio offerto sulla propria rete o infrastruttura (es. caching, hosting, content delivery network, cloud etc).
- 3.2. Descrivere i modelli di business adottati con gli altri attori, con particolare riferimento agli accordi di *revenue sharing* e le modalità di accesso al servizio.
- 3.3. Descrivere le specifiche di sistema utilizzate (es. con riferimento alla connected tv, agli over-the-top, agli aggregatori di contenuti e ai broadcaster tradizionali) e specificare se sono proprietari o aperti.
- 3.4. Descrivere le eventuali problematiche in tema di tutela della riservatezza dei dati e di *profiling* degli utenti finali.

4. Quesiti relativi alla fornitura e all'aggregazione di contenuti audiovisivi

- 4.1. Descrivere il ruolo dell'aggregatore, operatore terzo, partner, etc. svolto nell'offerta di televisione connessa, ovvero quei soggetti che raccolgono i contenuti disponibili sul web organizzandoli e offrendoli ad una platea indifferenziata di utenti internet.
- 4.2. Descrivere la piattaforma di *connected television* (propria o di terzi alla quale è garantito l'accesso tramite accordi commerciali) su cui vengono forniti e/o aggregati contenuti audiovisivi.
- 4.3. Descrivere in particolare le modalità di selezione e di organizzazione dei contenuti creati dagli utenti - i c.d. *user generated content*.
- 4.4. Descrivere i modelli di business adottati con gli altri attori, con particolare riferimento agli accordi di *revenue sharing* e le modalità di accesso alla piattaforma.
- 4.5. Descrivere gli standard di sistema (es. codec audio/video, DRM, sistemi di pagamento etc) utilizzati e specificare se sono proprietari o aperti.
- 4.6. Descrivere le previsioni a tutela della riservatezza degli utenti che installano ed utilizzano i diversi servizi *over the top* sia nelle loro versioni *web* che mediante applicazioni e/o *widget*.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

5. Quesiti rivolti ai costruttori di apparati televisivi/decoder :

- 5.1. Fornire indicazioni relativamente alla tecnologia ed alle soluzioni offerte sui propri apparati di *connected tv* (es. sistema operativo, applicazioni/widget proprietari).
- 5.2. Fornire indicazioni relativamente alla penetrazione attuale e futura dei propri apparati di *connected tv*.
- 5.3. Descrivere i modelli di business adottati con gli altri attori e le modalità di accesso alla piattaforma, con particolare riferimento agli accordi di *revenue sharing*.
- 5.4. Descrivere gli accordi commerciali con soggetti terzi over the top e fornitori di servizi di media audiovisivi lineari e su richiesta.
- 5.5. Indicare se il sistema operativo utilizzato dall'apparato televisivo permette la ricezione di dati utilizzati secondo lo standard DVB per applicazioni interattive ("AIT: *Application Information table*").